Riportiamo di seguito un comunicato stampa divulgato dal Comitato ex-panificio MIlitare. "La mozione uscita dall'assemblea pubblica del 28 novembre 2005, riguardante la destinazione dell'area dell'Ex Panificio Militare verrà votata finalmente in Consiglio Comunale lunedì prossimo (19 febbraio, ore 16 circa in Palazzo Vecchio).

Pur essendo incompleta rispetto alla nostra proposta originaria, costituisce un risultato importante e - qualora approvata in Consiglio - un atto di cui si dovrà tenere conto nei progetti di utilizzo dell'area, progetti che i proprietari che recentemente hanno acquistato (Baldassini Tognozzi in testa), non tarderanno a produrre." Il Comitao ha inoltre rivolto a tutti i cittadini interesati a recarsi in Palazzo Vecchio per assistere alla votazione di oggi alle ore 15:30.
Quella che segue invece è una lettera, scritta dallo stesso Comitato e indirizzata ai consiglieri che oggi si dovranno esprimere in sede consiliare.
"Gentile Consigliere,

oggi lunedì 19 febbraio torna finalmente in discussione in Consiglio Comunale,dopo uno stop durato nove mesi, il tema della destinazione dell'area Guidobono (ex Panificio Militare).

Come ben sapete da parte nostra, come cittadini, come Comitato,come Parrocchia, abbiamo fin qui fatto tutto il possibile, per evitare che si aggravi con ulteriore carico urbanistico una zona già al collasso per sovraccarico di funzioni e residenze. Una petizione con tremila firme, assemblee pubbliche, incontri con i Consiglieri del Quartiere 5, con le Commissioni Consiliari III e VI del Comune, un Consiglio di Quartiere 5 sull'argomento, partecipazione al "Forum sul Piano Strutturale", sono solo alcuni dei passi fatti, che hanno portato anche a risultati importanti: il pronunciamento unanime del Consiglio di Quartiere 5 e le dichiarazioni ufficiali degli Assessori all'Urbanistica e alla Partecipazione Democratica, con il ritiro del progetto iniziale e un richiamo alla partecipazione dei cittadini nelle scelte relative all'area Guidobono.

Ma è dal Consiglio Comunale che adesso ci auguriamo possa venire una risposta più precisa, che vada incontro ai bisogni della collettività e alle istanze oggettivamente motivate dei cittadini. Per questo Le chiediamo di non far mancare il suo contributo: la Sua presenza e il Suo voto saranno determinanti.

La ringraziamo per quanto vorrà fare." Davide Pinelli - DEApress